



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

prot. (vedi segnatura di protocollo)

Vicenza, data della firma digitale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DELL'AUTORITA' GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE DEL COMUNE DI VICENZA

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/60216 del 15/09/2010 è stata istituita la figura del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Vicenza, approvandone il relativo regolamento;
- con deliberazione consiliare n. 42/53982 del 22/07/2014 sono state apportate modifiche agli artt. 3, 4, 6 e 7 del predetto regolamento;
- ai sensi dell'art. 4, comma 7, del citato regolamento il Garante, alla scadenza del mandato amministrativo, resta in carica fino all'elezione del successore per un massimo di 6 mesi;

Rilevato che:

- con deliberazione consiliare n. 63 del 23/10/2023 sono state apportate ulteriori modifiche al predetto regolamento, in attuazione delle linee guida adottate da ANCI e dal Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale in data 02.08.2023;
- ai sensi dell'art. 4, comma 12, del citato regolamento l'elezione del Garante spetta al Consiglio Comunale;
- l'art. 4, comma 5, del regolamento assegna al Dirigente dei Servizi Sociali il compito di invitare, tramite avviso pubblico, i soggetti aventi i requisiti previsti a presentare la propria candidatura;

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire le candidature per ricoprire la carica di Garante, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del citato Regolamento;

RENDE NOTO

a tutti gli interessati i requisiti richiesti nonché le modalità di presentazione delle candidature per ricoprire la carica di Garante per i diritti delle persone private della libertà personale.

1. Requisiti

Possono presentare la propria candidatura a Garante coloro che siano in possesso di adeguata formazione ed esperienza nell'ambito della promozione e della tutela dei Diritti Umani, in particolar modo in quello della privazione della libertà personale e dell'Esecuzione penale. In particolare, i candidati dovranno essere in possesso di:

- diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in materie affini all'incarico, quali ad es. scienze giuridiche e/o sociali, e di comprovata esperienza, almeno quinquennale, nel campo della tutela dei diritti delle persone e delle scienze giuridiche come sopra indicato;

ovvero

- di specifica comprovata esperienza, almeno decennale, nei medesimi settori.

Il candidato dovrà, inoltre, offrire massima garanzia di probità, indipendenza e competenza.

2. Incandidabilità, incompatibilità e ineleggibilità

Non sono eleggibili a Garante i membri del governo e parlamento nazionale, i Presidenti di regioni e province, i Sindaci, i Consiglieri o Assessori comunali, di Città metropolitana, di Comunità Montana o di unioni di comuni, gli amministratori dell'Ente, i direttori di vertice delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, i dirigenti di vertice regionali, di aziende regionali e locali e di aziende partecipate dal Comune. Le cariche devono essere inoltre cessate da almeno due anni.

È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali.

Non possono essere nominati alla carica di Garante coloro che si trovino in una delle situazioni di incandidabilità e ineleggibilità previste per la carica di Consigliere Comunale.

Non sono inoltre eleggibili i soggetti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi di vertice nelle amministrazioni soggette alla vigilanza del Garante dello specifico territorio comunale, anche se in quiescenza.

Sono incompatibili con la carica di Garante i membri di organismi dirigenti nazionali, regionali e locali di partiti o movimenti politici e associazioni sindacali e di categoria.

Sono incompatibili con la carica di Garante i soggetti che esercitano l'attività forense, limitatamente al patrocinio di persone private della libertà personale, nello specifico territorio comunale.

Qualora venga a verificarsi una di tali condizioni, il Garante decade immediatamente dalla carica. L'accettazione della candidatura per elezioni politiche o amministrative costituisce causa di decadenza dalla carica.

3. Durata della carica – ufficio del Garante

Il Garante dura in carica cinque anni. Il mandato è prorogato fino all'elezione del successore per un massimo di sei mesi. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

La carica di Garante è gratuita.

Al Garante è assicurata una sede presso il settore dei Servizi Sociali del Comune di Vicenza nonché la collaborazione di personale individuato dal medesimo servizio.

Il Comune garantisce copertura assicurativa INAIL per gli infortuni sul luogo di lavoro, in itinere o in missione, per tutto il periodo di svolgimento dell'attività del Garante, nonché il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività connesse alla carica.

4. Ruolo e Compiti del Garante

Il Garante, in un ambito di riconosciuta autonomia rispetto agli Organi ed alle strutture amministrative del Comune, definisce e propone interventi ed azioni finalizzate a promuovere la reale garanzia dei diritti fondamentali delle persone sottoposte a detenzione ovvero a misure limitative della libertà personale.

In tale ambito il Garante espleta interventi e funzioni che vengono in via generale qui di seguito elencate:

- a) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali da parte delle persone private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliare, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Vicenza, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione professionale, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, all'affettività e alla qualità della vita, all'istruzione scolastica per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;
- b) supporta le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'esercizio del diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi, anche in ambito penitenziario o di restrizione della libertà personale, al fine di favorire un rapporto di trasparenza e di dialogo tra le persone detenute e i soggetti interlocutori e segnala irregolarità procedurali, per consentire agli organi competenti il riesame dei propri atti nell'esercizio discrezionale del potere di autotutela;
- c) formula osservazioni e pareri, a seguito di richiesta degli organi comunali competenti, in ordine ad interventi di carattere amministrativo che possono riguardare persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- d) si rivolge alle autorità competenti per informazioni relative a violazioni dei diritti, garanzie e prerogative dei detenuti segnalando eventuali condizioni di rischio o di danno dei quali venga a conoscenza in qualsiasi modo e forma;
- e) promuove iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e della umanizzazione della pena detentiva,

anche tramite iniziative di collaborazione, di studio e di confronto sui temi attinenti ai diritti umani e all'esecuzione delle pene;

- f) può visitare gli istituti penitenziari, le camere di sicurezza delle forze di polizia, i centri di permanenza per il rimpatrio degli stranieri presenti nel territorio comunale, le strutture sanitarie destinate all'esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori, nonché le strutture socio-sanitarie assistenziali, le comunità terapeutiche e di accoglienza per adulti e minori su delega del Garante nazionale. In particolare, predispone, in collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Vicenza "Del Papa", un calendario di presenze presso la casa circondariale stessa per poter interloquire direttamente con i detenuti;
- g) è a disposizione delle famiglie dei detenuti e di quanti sono interessati alle problematiche insite nella restrizione.

Il Garante, per le suddette funzioni, collabora strettamente con altri soggetti pubblici e privati e con il mondo del terzo settore.

5. Modalità di presentazione delle candidature

La candidatura, redatta in carta semplice su apposito fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Dirigente dei Servizi Sociali, corredata da *curriculum vitae* dettagliato in relazione ai requisiti richiesti e da copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda ed il curriculum, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dal candidato e inviati con una delle seguenti modalità:

- tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it. Con oggetto "*candidatura Autorità Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Vicenza*".
- in busta chiusa che dovrà riportare all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura "*candidatura Autorità Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Vicenza*" consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.30, il martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18) o tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Vicenza – Ufficio Protocollo, C.so Palladio n. 98, 36100 Vicenza.

Le domande di candidatura dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 novembre 2023**.

6. Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso e il modello di domanda di candidatura sono pubblicati all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Vicenza (www.comune.vicenza.it).

La domanda presentata dai partecipanti, nonché tutta la relativa documentazione allegata, sarà soggetta alle norme sul diritto di accesso ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

I dati inerenti le domande e i curricula pervenuti saranno trattati , in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

L'informativa specifica per il trattamento dei dati dei soggetti interessati è allegata al modulo di candidatura.

Il comune di Vicenza si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di riaprire i termini, di prorogare la scadenza del presente avviso, di modificarlo o revocarlo.

Eventuali informazioni relative all'avviso e al facsimile di domanda possono essere richieste via e-mail alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Castagnaro Micaela, Direttore dei Servizi Sociali (email: segreteria@comune.vicenza.it).

Il Dirigente
Servizi Sociali
Dott.ssa Micaela Castagnaro
(firmato digitalmente)